



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 13

**OGGETTO:** Approvazione Regolamento Imposta Municipale Propria.

L'anno **duemiladodici** il giorno **sei** del mese di **settembre** alle ore 18,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1<sup>a</sup> convocazione, sotto la Presidenza del **dott. Pasquale Di Fazio** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**  
e dai **CONSIGLIERI**:

**Ernesto La Salvia**

1. <b>DI FAZIO</b>	Pasquale	<b>PRESIDENTE del CONSIGLIO</b>	
2. <b>CRISTIANI</b>	Antonietta		
3. <b>BUCCI</b>	Carmine	14. <b>SINIGALIA</b>	Sergio
4. <b>CAPOZZA</b>	Antonio N.	15. <b>SINESI</b>	Sabino
5. <b>CASTROVILLI</b>	Antonio	16. <b>CAPORALE</b>	Sabino A.
6. <b>FILIPPONE</b>	Edoardo	17. <b>VENTOLA</b>	Francesco
7. <b>DIAFERIO</b>	Giuseppe	18. <b>DI PALMA</b>	Nicola
8. <b>PELLEGRINO</b>	Cosimo	19. <b>PETRONI</b>	Maria Angela
9. <b>SELVAROLO</b>	Sabina	20. <b>MATARRESE</b>	Giovanni
10. <b>METTA</b>	Giuseppe	21. <b>DI NUNNO</b>	Saverio
11. <b>PAVONE</b>	Giovanni B.	22. <b>LANDOLFI</b>	Nadia G.O.
12. <b>IMBRICI</b>	Fortunato	23. <b>SABATINO</b>	Antonio
13. <b>DONATIVO</b>	Giuseppe	24. <b>PAPAGNA</b>	Luciano Pio

**Sono assenti i seguenti Consiglieri:** Di Palma e Matarrese.

---

Pertanto, i presenti sono **23** e gli assenti **2**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Basile Pietro – Vicesindaco, Facciolongo Sabino, Lomuscio Nicoletta, Minerva Francesco, Piscitelli Leonardo e Quinto Giovanni.

Omissis .....

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D. Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

**VISTE** le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D. Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

**VISTE** le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;

**VISTE** altresì tutte le disposizioni del D. Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

**VISTO** inoltre l'art. 52 del D. Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, espressamente applicabile anche all'imposta municipale propria in virtù del combinato disposto dell'art. 13, comma 13, del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs 23/2011;

**RILEVATO** che il comma 2 dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97 prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 2 agosto 2012, pubblicato nella G.U. Dell Repubblica n. 187 dell'11/8/2012 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2012 al 31/10/2012;

**VISTO** altresì l'art. 13, comma 12bis, del D.L. 201/2011, introdotto dall'art. 4, comma 5, del D.L. 16/2012, convertito con modificazioni dalla L. 44/2012, il quale consente comunque ai comuni di approvare o modificare il Regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alle detrazioni del tributo entro il 30/09/2012, in deroga alle previsioni dell'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006;

**TENUTO CONTO** altresì, che il medesimo comma sopra citato stabilisce che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, lo Stato provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite dal presente articolo per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

**RICHIAMATO** il comma 8 del medesimo articolo 13 in base al quale, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 10/12/2012, lo Stato provvede, sulla base dell'andamento del gettito derivante dal pagamento della prima rata dell'imposta, alla modifica dell'aliquota da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui al medesimo comma 8, ed ai terreni in modo da garantire che il gettito complessivo non superi per l'anno 2012 gli ammontari previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze rispettivamente per i fabbricati rurali strumentali ed i terreni;

**CONSIDERATO** che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa

diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

**VISTA** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 5343/2012 del 18/05/2012, la quale stabilisce le modalità provvisorie per l'invio e la pubblicazione del regolamento dell'imposta municipale propria, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dal sopra citato comma 15 dell'art. 13;

**ESAMINATO** l'allegato schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, predisposto dal competente ufficio comunale, costituito da n. 20 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia di imposta municipale propria;

**TENUTO CONTO** che il regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2012, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

**RITENUTO** di approvare il suddetto Regolamento;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi da Dirigente del Settore Finanze, previa istruttoria del Responsabile del procedimento del Capo Servizio Tributi;

**VISTO** il parere di conformità reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 comma 2 e 4 – lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. 446/97;

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**AD UNANIMITA'** di voti espressi per appello nominale dai 23 Consiglieri presenti. Risultano assenti i Consiglieri: Di Palma e Matarrese.

### **DELIBERA**

1. Di approvare il regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, composto di n. 20 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Regolamento approvato con la presente deliberazione entra in vigore il 1 gennaio 2012.
3. Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria.
4. Di determinare le aliquote e le detrazioni del tributo annualmente con specifica deliberazione.
5. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito DM in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. n. 5343/2012 del 16/04/2012.

Parere di regolarità tecnico e contabile reso dal Dirigente  
del Settore Finanze ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL DIRIGENTE**

**F.to Dott. Giuseppe Di Biase**

Parere di conformità reso dal Segretario Generale  
ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.to Dott. Pasquale Mazzone.**